



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Liceo Carmine Sylos

Classico - Linguistico - Scienze Umane - Economico Sociale

Piazza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 - Tel./fax: 080/3751577

email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.istruzione.it

web: www.liceocarminesylos.edu.it



Unione Europea

Liceo Classico, Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale - Carmine Sylos-BITONTO
Prot. 0003067 del 20/05/2024
I-1 (Uscita)

Ai Docenti
Al Personale ATA
Al sito web

Circolare n. 290

Oggetto: Calendario Scrutini finali - a.s. 2023/2024

Sono convocati i Consigli di classe secondo il prospetto sotto riportato, per discutere il seguente O.d.g.:

- 1. Valutazione dell'andamento didattico e disciplinare della classe**
- 2. Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, con attribuzione del credito scolastico e certificazione delle competenze nelle classi interessate.**

Ciascun Coordinatore di classe avrà cura di:

- verificare, entro il giorno precedente lo scrutinio della propria classe, che tutti i docenti abbiano inserito le proprie valutazioni/assenze ed importarle perché siano fruibili per lo scrutinio
- conteggiare i giorni di assenza di ogni studente e raccogliere eventuale documentazione giustificativa delle assenze
- annotare eventuali sanzioni/provvedimenti disciplinari comminati
- raccogliere la documentazione relativa ai crediti formativi (per le classi del secondo biennio e quinto anno) • redigere il verbale della seduta di scrutinio
- compilare la comunicazione alle famiglie riportando le insufficienze emerse dallo scrutinio

3. Proposte viaggi d'istruzione classi terze, quarte e quinte dell'Indirizzo Linguistico a.s. 2024-2025 (solo per i Consigli delle classi II, III e IV del Liceo Linguistico)

TABELLA DATE CONSIGLI		
Venerdì 7 giugno 2024	13:00	VB
	14:00	VAL
	15:00	VBL
	16:00	VCL
	17:00	VC
	18:00	VA
	19:00	VASU
	20:00	VALES
Sabato 8 giugno 2024	8:00	IIIB
	9:00	IVB
	10:00	IIIA
	11:00	IVA
	12:00	IIIC
	13:00	IVC

Lunedì 10 giugno 2024	8:00	IBL
	9:00	IIIBL
	10:00	IIBL
	11:00	IVBL
	12:00	IVCL
	13:00	IIICL
	14:00	ICL
	15:00	IAL
	16:00	IIAL
	17:00	IIIAL
	18:00	IVAL
	19:00	IVDL
	20:00	IIDL
Martedì 11 giugno 2024	8:00	IIIALES
	9:00	IVALES
	10:00	IIIASU
	11:00	IVASU
	12:00	IIIBSU
	13:00	IIBSU
	14:00	IBSU
	15:00	IIALES
	16:00	IASU
	17:00	IIASU
Mercoledì 12 giugno 2024	8:00	IB
	9:00	IIB
	10:00	IA
	11:00	IIA
	12:00	IIC
	13:00	IALES

Si riportano di seguito le deroghe al limite di assenze ex D.P.R. n. 122 del 2009, i criteri di attribuzione del credito scolastico, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti (delibere nn. 5, 6, 7 del Collegio dei docenti del 01/09/2022). Si ritiene comunque opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità che la valutazione degli studenti tenga conto della complessità del processo di apprendimento maturato anche nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica. Pertanto, il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avverrà in considerazione delle peculiarità delle attività didattiche realizzate e tenendo debito conto delle difficoltà incontrate dagli alunni e dagli studenti in relazione alle situazioni determinate dalla già menzionata situazione emergenziale, con riferimento all'intero anno scolastico.

Valutazione scuola secondaria di secondo grado – classi non terminali

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e non abbiano superato il limite di assenze, salvo le deroghe previste: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive, agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo, importanti motivi di studio documentati. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del

recupero delle carenze formative relativo all'Educazione Civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Il Consiglio di classe procede al giudizio finale nei confronti degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti dalla programmazione educativa e didattica e ne delibera la promozione alla classe successiva; subito dopo, procede ad assegnare il giudizio finale nei confronti degli alunni che presentano un quadro di insufficienze gravi (sono gravi le insufficienze con voto pari o inferiore a quattro) e diffuse (minimo quattro discipline), tali da rendere impossibile l'accesso ai programmi di studi successivi e ne delibera la non ammissione alla classe successiva. Per gli studenti che presentino una o più insufficienze, il Consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza ad azioni di recupero che potranno predisporre.

Il giudizio sospeso potrà comportare massimo tre debiti, all'Albo dell'Istituto verrà riportata solo l'indicazione della sospensione del giudizio. Il docente coordinatore e il docente della disciplina interessata, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza, informando anche di eventuali corsi di recupero, delle modalità e dei tempi delle relative verifiche entro la fine dell'anno scolastico, termine entro il quale, il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate, delibererà la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva. Al termine dello scrutinio delle seconde classi, il Consiglio di classe predispone idonea certificazione volta all'attestazione dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e certificazione delle competenze.

L'ammissione agli esami di Stato è possibile in presenza delle seguenti condizioni: 1) Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; 2) Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe al limite di assenze ex D.P.R. n. 122 del 2009.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione della media di voto, essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (articolo 2, comma 3, decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169). Il voto dovrà essere proposto dal docente coordinatore o dal docente che nella classe ha il maggior numero di ore di insegnamento. In caso di disaccordo si delibera a maggioranza. La proposta del voto di comportamento, conformemente a quanto riportato nel Regolamento d'Istituto, deve tener conto della normativa di riferimento, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Non avranno ricaduta sulla valutazione della condotta infrazioni che siano già state sanzionate nel corso dell'anno scolastico. Rimane comunque la sovranità di ogni Consiglio di classe nel deliberare voti di condotta calibrati su situazioni particolari e/o su casi individuali nell'ambito delle singole classi.

Con riferimento all'**attribuzione del credito scolastico**, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. In merito ai criteri di attribuzione del credito scolastico, nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^], in caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito, ossia di un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline (esclusa Religione, ma compreso il comportamento). Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio compreso tra un minimo e un massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo le tabelle di seguito riportate:

Media dei voti Fasce di credito III anno Fasce di credito IV anno Fasce di credito V anno M

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia sono: Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia saranno: Media aritmetica dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$ o in alternativa presenza dei seguenti elementi: qualità della partecipazione al dialogo desunta dal voto di condotta superiore ad otto/10, impegno ed interesse verso tutte le discipline del piano di studi (punti 0,25) assiduità nella frequenza scolastica (presenza a scuola per almeno l'80% del monte ore – max. 30 gg. di assenza nell' a.s.) (punti 0,25) In mancanza della presenza congiunta dei due elementi sopra indicati: partecipazione alle sotto indicate attività progettuali, integrative, complementari, istituzionalizzate nel PTOF, compresa la Religione Cattolica o disciplina alternativa, con giudizio di Distinto o Ottimo, o attività e/o certificazioni promosse anche da Agenzie esterne, nei seguenti ambiti: culturale, volontariato, sportivo, lavorativo, coerenti con il percorso curriculare, che portino la media dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$ Religione Cattolica o disciplina alternativa (Distinto) punti 0,05 (Ottimo) 0.10 Frequenza progetti iniziative PTOF punti:0.10 per ogni attività (max 2) Esperienze culturali e formative (legalità, volontariato, etc.) punti 0.10 per ogni attività (max 2) ECDL (Patente Informatica Europea o equivalente) punti 0.10 per ogni attività (max 2) Conservatorio Musicale con certificazione di esami punti 0.10 per ogni attività (max 2) Certificazioni linguistiche di qualsiasi livello punti 0.10 per ogni attività (max 2) CONI: conseguimento brevetti/attività agonistiche documentate punti 0.10 per ogni attività (max 2) Classificazione di merito ai concorsi (vincita, menzioni) punti 0.10 per ogni classificazione Il riconoscimento di eventuali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. Attività che consentono l'attribuzione del credito svolte durante il primo biennio potranno essere considerate utili ai fini dell'attribuzione del credito al primo anno del secondo biennio. I crediti comunque vanno utilizzati una sola volta nell'arco del triennio. Ai fini dell'attribuzione del credito saranno valutate massimo quattro attività integrative per anno scolastico. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Agli/alle studenti/studentesse che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito dal consiglio di classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013.

Certificazione delle Competenze al termine dell'obbligo d'istruzione e certificazioni PCTO a conclusione del percorso per le classi V Il Decreto Ministeriale 27 gennaio 2010 n. 9, prevede la certificazione delle competenze acquisite al termine dell'obbligo di istruzione, per cui i docenti delle classi seconde possono compilare la certificazione direttamente sul registro elettronico Portale Argo. I docenti tutor dei percorsi PCTO V classi compileranno i moduli predisposti per la certificazione PCTO prevista al termine del percorso di studi. Si precisa che gli scrutini si terranno in presenza e saranno presieduti dal Dirigente Scolastico, il coordinatore di classe svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante. In caso di assenza del

Dirigente Scolastico, gli scrutini saranno presieduti dal coordinatore di classe che con la presente riceve delega. Tutti i docenti sono invitati a essere presenti a scuola almeno 15 minuti prima dell'orario di inizio del Consiglio di appartenenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa FRANCESCA ROSARIA VITELLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Il Responsabile del procedimento
Prof.ssa Angela Morea